



AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ANNO 2017**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 18 ottobre 2017 presso la Sede dell'Ente,

- visto il C.C.N.L. del Comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006 - 2007 ed il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008 -2009 sottoscritti in data 18/02/2009;
- visto l'art. 20 della L. 23 dicembre 1999 n° 488;
- visto il I Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 29 dicembre 1999;

CONCORDANO

Sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2017 determinate in applicazione del C.C.N.L. per il personale degli Enti Pubblici non economici relativo al quadriennio 2006/ 2009 del C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008 - 2009 .

La stipula del contratto avrà luogo al termine della procedura prevista dall'art. 20 della L. 488 del 23 dicembre 1999.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
II PRESIDENTE
(Cav. Prof. Donato Cataldo)

AUTOMOBILE CLUB
VERBANO CUSIO OSSOLA
(Il Direttore)

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

Giuseppe Pichetti Cgil F.P.
Marco Roberto Lorenzini Cisl P.

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo integrativo ha validità per il periodo 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti.

La contrattazione integrativa, con riferimento agli istituti contrattuali rimessi a tale livello, si svolge in linea di principio, in un'unica sessione negoziale.

TITOLO II

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

ART. 2 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il nuovo sistema di classificazione del personale, in continuità con il previgente sistema introdotto dal C.C.N.L. del 16/02/1999, persegue l'obiettivo di un ulteriore sviluppo del modello organizzativo degli enti del comparto, secondo principi di flessibilità organizzativa e di accrescimento continuo delle competenze professionali.

Il nuovo sistema di classificazione del personale si basa sui seguenti principi:

- a) valorizzazione delle professionalità interne per garantire prestazioni di elevata qualità;
- b) flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione con l'effettivo sviluppo professionale.

ART. 3 – AREE E PROFILI PROFESSIONALI

Il sistema di classificazione del personale è articolato nelle aree A, B e C ed all'interno di ciascuna area professionale si riparte in livelli economici.

Le aree sono individuate mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nell'area medesima. Le stesse corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative.



Il nuovo sistema di classificazione del personale si articola come segue:

LIVELLI ECONOMICI	AREE
C5	Area C
C4	
C3	
C2	
C1	
B3	
B2	Area B
B1	
A3	
A2	Area A
A1	

TITOLO III

RAPPORTO DI LAVORO

ART. 4 – OBIETTIVI DI CARATTERE GENERALE

1. Allo scopo di sviluppare la qualità dei servizi prestati al cliente, nonché la capacità di perseguire maggiori livelli di efficacia, efficienza ed economicità nell'ambito delle linee generali di sviluppo dell'ente sono adottati i sistemi di misurazione, verifica ed incentivazione della qualità dei servizi realizzando la più ampia valorizzazione della professionalità del personale. Valore fondante e costante obiettivo generale dell'ente è inoltre l'etica quale elemento caratterizzante la politica, le sue finalità e l'attività dell'ente nelle sue diverse espressioni e quale fondamentale criterio di misurazione dell'attività amministrativa.
2. La fissazione di obiettivi e la misurazione dei risultati dell'azione amministrativa, costituiscono la base dei processi di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente.
3. In tale contesto la formazione costituisce, unitamente alla valorizzazione delle competenze del personale, il presupposto per lo sviluppo di una cultura basata sulla soddisfazione del cliente e l'introduzione di prassi gestionali innovative dirette ad elevare il livello di qualità dei servizi.
4. Il conseguimento degli obiettivi viene realizzato attraverso progetti concordati e condivisi sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa. La realizzazione di tali obiettivi è attuata indirizzando l'attività dei dipendenti al raggiungimento dei risultati attesi attraverso la loro partecipazione, il loro coinvolgimento e la loro responsabilizzazione.



TITOLO IV

IL SISTEMA PREMIANTE

SEZIONE 1 – COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

COSTITUZIONE DEL FONDO

Si prende come base di riferimento per la costituzione del fondo trattamento accessorio per il 2010 il fondo storicizzato al 2004, certificato dai revisori dei conti dell'AC, riportato qui di seguito:

A	Importi stanziati in applicazione art.35 CCNL 6/07/95 nonché quelli derivanti dagli artt. 3-4 e 6, 5°co. Del CCNL 1/07/96	€	7.550,71
B	Importi non più destinati a compensi per lavoro straordinario (art.30 del CCNL)	€	385,18
C	Risparmi di gestione riferiti alle spese del personale	€	0
D	Risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale	€	0
E	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della L.449/97	€	0
F	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	€	0
G	Incrementi economici derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generale	€	0
H	0,80% della retribuzione mensile complessiva, al netto degli incrementi di cui alla tabella D bis, a decorrere dal 01/05/99, da imputare su base annua per tredici mensilità	€	11,89
I	7,5% della retribuzione mensile, con esclusione dei tabellari e dell'indennità integrativa speciale, a decorrere dal 31/12/99 e a valere dal mese successivo, da imputare su base annua per tredici mensilità	€	0,49
L	0,57% del monte salari dell'anno 1999 del personale ricompreso nelle aree A,B,C ai sensi dell'art.4 punto 3, lett.A CCNL biennio economico 2000/2001	€	258,48
M	Risparmi RIA personale cessato dal servizio art.4 punto 3 lett. C	€	389,41
N	0,5% del monte salari dell'anno 1999 del personale ricompreso nelle aree A,B,C ai sensi dell'art.4, punto 3, lett.E CCNL biennio economico 2000/2001	€	226,73
O	Applicazione nuovo CCNL 2002-2005 art.25 co.2	€	206,70
	Arrotondamento	€	0,41
	TOTALE FONDO 2004	€	9.030,00

Come previsto dall' art. 67 c. 5 del Dl n. 112/2008 si è operato il taglio del fondo pari al 10% dell'ammontare totale del fondo trattamento accessorio dell'anno 2004 per costituire il fondo trattamento accessorio per l'anno 2010. L'importo decurtato è stato reso momentaneamente indisponibile alla contrattazione 2010, in attesa di apposite disposizioni di legge, così come previsto dall'art. 7 c. 1 CCNL 18 febbraio 2009.



	TOTALE FONDO 2004	€	9.030,00
P	Riduzione del 10% dell'ammontare totale del fondo trattamenti accessori anno 2004 (€ 9.030,00) come previsto dall'art. 67 c. 5 del Dl 112/2008	€	- 903,00
	FONDO 2010	€	8.127,00

Al fondo così calcolato vengono applicati gli importi fissi previsti dai CCNL 2006, 2007, 2008, 2009.

	FONDO 2010	€	8.127,00
Q	Applicazione art. 5 c. 1 CCNL 8 maggio 2006, incremento pari allo 0,69% monte salari 2003	€	169,69
R	Applicazione art. 6 c. 2 CCNL 8 maggio 2006, incremento pari ad euro 4,94 pro capite per tredici mensilità per ciascun dipendente	€	128,44
S	Applicazione art. 36 c. 1 CCNL 2006-2009, incremento pari allo 0,16% monte salari 2005	€	36,13
T	Incremento pari allo 0,55% monte salari 2005 (€ 22.580,70)	€	124,20
	Arrotondamento	€	0,54
	TOTALE FONDO 2010	€	8.586,00
	TOTALE FONDO 2015	€	13.500,00

Il fondo del 2010 preso a riferimento è stato adeguato, a partire dalla contrattazione dell'anno 2012, ad € 13.500 a seguito dell'inserimento di una risorsa nell'area B dal 01.09.2011.

Ai sensi degli art. 71 e 73 del decreto legge n. 112 del 2008 il fondo viene decurtato delle somme non corrisposte in caso di assenze per malattia da 1 a 10 giorni.

In fase di contrattazione si tiene conto di n. 1 sviluppo economico verso il livello B3 a partire dal 01.01.2009 finanziato dal fondo di ente.

L'amministrazione nel corso del 2016, d'accordo con le rappresentanze sindacali, ha esperito le procedure di selezione interne per il passaggio all'interno delle aree da B1 a B2 e da C1 a C2.

Pertanto il totale del fondo per l'anno 2016 rimane invariato a € 13.500,00.

Per l'anno 2017, visti il buon andamento della gestione economica dell'Ente, nonché il risultato positivo del Bilancio di Esercizio 2016, che ha avuto un utile di esercizio positivo, l'Amministrazione, d'accordo con le Rappresentanze Sindacali, mantiene invariato il Fondo per il C.C.I. 2017 e pari ad € 13.500,00.



IMPORTI DEI PASSAGGI ECONOMICI A CARICO DEL FONDO

	TABELLARE	STIPENDIO MENSILE	TREDICESIMA	TOTALE ANNUO CORRISPONTO (esclusa IVC)	IMPORTO A CARICO DEL FONDO
B1	18.218,50	1.518,21	1.518,21	19.736,70	
differenza		97,61			1.268,93
B2	19.389,80	1.615,82	1.615,82	21.005,66	
differenza		94,90			1.233,70
B3	20.528,61	1.710,72	1.710,72	22.239,36	
C1	21.147,84	1.762,32	1.762,32	22.910,16	
differenza		62,97			818,61
C2	21.903,40	1.825,29	1.825,29	23.728,77	
Totale					3.321,24

ART. 6 - UTILIZZO DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI

Il fondo per i trattamenti economici accessori rideterminato nell'importo complessivo di € 13.500,00 ed è utilizzato come di seguito indicato:

A) Fondo di produzione così suddiviso:		€	
Obiettivi di Federazione			
• Incremento della produzione associativa anno 2016 al netto dei canali ACI Global e Sara = 1.106		450	Peso = 50%
• Incremento della produzione fidelizzata = 102		200	
• Qualità delle informazioni = 54% mail		150	
• Incontri con la rete delle Delegazioni = n. 4		100	
• Corso di formazione su tematiche commerciali = n. 1		100	
Obiettivi Locali			
• Consolidamento tessere azienda: =>68		200	Peso = 50%
• Produzione tessera Nuova Club =>100		200	
• Rinnovi patenti => 900		250	
• Pratiche auto =>2700		250	
• Bonifiche archivio tasse > 700		100	
			Totale
			€ 2.000,00




Virini

B)	Fondo per il miglioramento del servizio, soddisfacimento dei bisogni del cliente e ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro destinato al finanziamento dei seguenti progetti: Educazione alla sicurezza stradale di Federazione: tot. 200 persone giovani/adulti 1. TrasportAci Sicuri 2. Due ruote sicure Progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo - Pedalata per la Sicurezza Ottimizzazione organizzazione lavoro e soddisfacimento del cliente - Pagamento puntuale ai clienti fornitori a scadenza fattura: SI - Indice Tempestività dei pagamenti = <0 - Aggiornamento Piattaforma Certificazione Crediti: SI - Redazione Budget annuale: SI - Aggiornamento adempimento AVCP: SI	€ 150 € 150 € 300	Peso = 50% Peso = 50% Totale € 600
	Totale parte variabile	€	2.600,00
C)	Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	3.321,24
	Applicazione art. 6 c. 4 CCNL 18 febbraio 2009, accantonamento del 6,91% del valore dell'indennità di ente corrisposta nell'anno 2016		€ 406,85
D)	Remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti	€	2.630,51
E)	Remunerazione del lavoro straordinario	€	0,00
F)	Indennità di Ente	€	4.541,40
	Totale parte fissa		10.900,00
	TOTALE	€	13.500,00




Nini

In applicazione dell'art. 35 CCNL 2006 – 2009, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in €. 4.541,40. a carico del Fondo incentivante.

Il fondo potrà essere incrementato delle risorse economiche derivanti dai risparmi di spesa ordinaria a seguito dell'attivazione di sponsorizzazioni in applicazione dell'art. 43 della L. 449/97.

Ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.L. n.112/2001 il fondo per i trattamenti economici accessori è decurtato delle somme non corrisposte in caso di assenza per malattie da uno a dieci giorni



Minini

SEZIONE 2 – FONDI DI PRODUZIONE

ART.7 – FONDO DI PRODUZIONE

La gestione del fondo è legata al raggiungimento degli obiettivi da parte del personale della sede, con riferimento ai presenti in servizio alla data del 1 gennaio 2017. Gli obiettivi – risultato sono stati parametrati sugli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola, e convalidati in seguito all'approvazione da parte dell'OIV della Relazione della Performance 2017 e dagli obiettivi locali concordati con le organizzazioni sindacali aziendali..

Il fondo è finalizzato, nell'ambito della nuova impostazione voluta dal C.C.N.L. a finanziare l'erogazione di trattamenti accessori diretti alla realizzazione di piani e progetti per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi istituzionali.

Il fondo che ammonta a **euro 2.600,00**, oltre all'eventuale incremento dei residui risultanti dai fondi ex art. 12, è articolato in budget diretti a finanziare obiettivi di produzione commerciale. Viene leggermente aumentato, rispetto al fondo produttività 2016, in quanto viene preso in considerazione l'aumento dei carichi di lavoro sul personale attualmente presente, fermo restando gli obiettivi da raggiungere.

Obiettivi di Federazione

7.1 – Incremento della produzione associativa

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 450,00**.

Obiettivo incrementare la vendita delle tessere sociali riferito al valore conseguito nel 2016 pari o maggiore a **1106** tessere. .

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al livello di produzione conseguito.

7.2 – Incremento della produzione fidelizzata

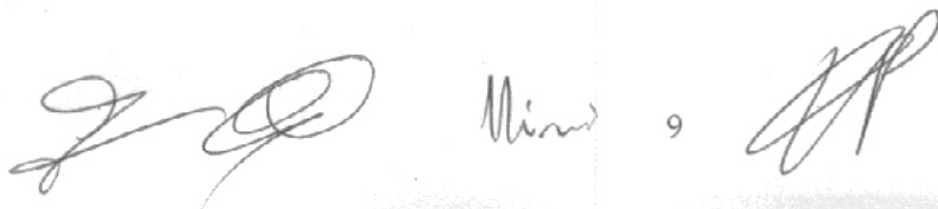
Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 200,00**.

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2017, vi è l'incremento % della produzione 2016 di tessere fidelizzate (COL) .

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a **102** tessere.

7.3 – Qualità delle informazioni

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 150,00**

 9

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2017, vi è il numero % di mail acquisite rispetto al numero di Soci (tessere individuali) prodotti nell'anno 2017.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore percentuale di informazioni acquisite pari ad un minimo **del 54%**.

7.4 – Incontri con la rete delle Delegazioni

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 100,00**

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2017, vi è quello di fare degli incontri informativi con le Delegazioni dell'Ente;

Il numero di incontri da effettuare per l'Ente per l'anno 2017 dovrà essere = **4**.

L'accesso al fondo avverrà percentualmente in relazione agli incontri realizzati.

7.5 – Corso di formazione su tematiche commerciali: 1 corso

Il fondo legato a questo obiettivo ammonta a euro **€ 100,00**

Tra gli obiettivi della Federazione, calati nella performance degli AC per il 2017, vi è quello di organizzare almeno **1** corso di formazione per le Delegazioni e personale dell'Ente su tematiche commerciali e tecniche di vendita. Tale risultato permette l'accesso a questo fondo.

Obiettivi locali

7.6 – Consolidamento produzione tessere azienda

Il fondo ammonta a **€ 200**.

Obiettivo: sviluppare la vendita delle tessere aziendali.

L'accesso al fondo avverrà in relazione ai livelli di produzione conseguiti secondo le modalità di seguito indicate:

Fasce di Tessere	Percentuale
Da 1 a 30	60%
Da 31 a 67	80%
Da 68 e oltre	100%

7.7 Produzione tessera Nuova Club

Il fondo ammonta a **€ 200**

Obiettivo: sviluppare la vendita della tessera Nuova Club, che, per il costo più contenuto rispetto alle tessere top di gamma e servizi più ridotti, viene considerata come tessera di entrata nel mondo ACI.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a **100** tessere.



Univini



7.8 – Pratiche per il rinnovo delle patenti

Il fondo ammonta a € 250.

Obiettivo: incrementare il numero delle pratiche per il rinnovo delle patenti, rispetto al numero di quelle effettuate nel 2016 e pari a n. 877.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a 900 pratiche per il rinnovo patenti.

7.9 – Pratiche auto

Il fondo ammonta a € 200.5

Obiettivo: incrementare il numero delle pratiche auto effettuate dall'Ufficio Assistenza attraverso lo Sportello Telematico dell'Automobilista sia in modalità Cooperante che Copernico rispetto a quelle effettuate nel 2016 e pari a 2580.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al valore di produzione da conseguire e pari a 2700 pratiche auto.

7.10 – Bonifiche archivio tasse

Il fondo ammonta a € 100.

Obiettivo: incrementare il numero delle bonifiche effettuate sul portale della Regione Piemonte per la riscossione della tassa automobilistica, rispetto a quelle emesse nell'anno 2016 e pari a 688.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in relazione al numero di bonifiche effettuate nel 2017 e pari a 700.

SEZIONE 3

FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART. 8 – FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E LA REALIZZAZIONE DEI DIVERSI PROGETTI PROGRAMMATI DALL'ENTE

Il conseguimento di elevati livelli qualitativi nella realizzazione delle strategie aziendali presuppone, nell'attuale contesto di accentuato cambiamento, un sistema organizzativo caratterizzato essenzialmente da iniziative progettuali.

In tal senso, coerentemente con quanto previsto dall'art. 25 del C.C.N.L. quadriennio 2006/2009, le parti concordano nell'istituzione di un fondo volto a finanziare la realizzazione di progetti che garantiscano il coinvolgimento di tutto il personale, tesi al miglioramento della



Minin 11



qualità del servizio, al soddisfacimento dei bisogni del cliente ed all'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro.

I correlati obiettivi di progetto devono essere oggettivamente misurabili e verificabili.

In caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto i residui della quota di budget non utilizzata andranno ad incrementare il fondo annuale di produttività di cui all'art. 7

L'erogazione avverrà a seguito del comprovato conseguimento degli obiettivi fissati secondo le seguenti modalità:

A) Attività di educazione stradale:

1. Trasporti Sicuri
2. Due ruote sicure

Il fondo ammonta a € 150.

L'accesso al fondo avverrà solo se i due corsi verranno realizzati entrambi.

B) Progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo

1. Pedalata per la Sicurezza

Il fondo ammonta a € 150.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in riferimento al progetto locale realizzato.

C) Ottimizzazione organizzazione lavoro e soddisfacimento del cliente

1. Pagamento puntuale ai clienti fornitori a scadenza fattura: SI
2. Indice Tempestività dei pagamenti = <0
3. Aggiornamento Piattaforma Certificazione Crediti: SI
4. Redazione Budget annuale: SI
5. Aggiornamento adempimento AVCP: SI

Il fondo ammonta a € 300.

L'accesso al fondo avverrà in modo percentuale in riferimento ai progetti locali realizzati.

Il fondo in totale ammonta ad euro 600,00.

Obiettivi: realizzazione di progetti che apportano un miglioramento all'immagine dell'ente, dal punto di vista qualitativo, nei confronti dell'utenza e della collettività con l'offerta di un servizio di autenticazione degli atti di vendita per l'alienazione dei veicoli, e dei progetti inseriti all'interno della Performance organizzativa dell'Ente, come previsto dal D.L. 150/2009 i progetti che rientrano nell'ottica federativa dell'adesione ai 10 anni per la Campagna della Sicurezza Stradale 2011 - 2020, quali i corsi di Educazione Stradale tenuti

  12 

nelle scuole dell'infanzia e delle primarie, organizzazione di conferenze sul tema della Sicurezza Stradale, e nell'ambito associativo organizzazione di incontri al fine di premiare i soci del sodalizio.

ART. 9 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti al personale in un'unica soluzione a conclusione del periodico processo di verifica dei risultati e in seguito alla validazione della Performance organizzativa della Federazione da parte dell'OIV.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti connessi al sistema incentivante definito con il presente contratto, si terrà conto della presenza del personale, nonché della sotto riportata scala parametrica concordata.

LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C5	100,00
C4	89,50
C3	86,60
C2	86,50
C1	86,00
B3	82,00
B2	79,50
B1	79,20
A3	79,00
A2	70,00
A1	70,00

ART. 10 - FINANZIAMENTO DEI PASSAGGI DEL PERSONALE ALL'INTERNO DELLE AREE PROFESSIONALI

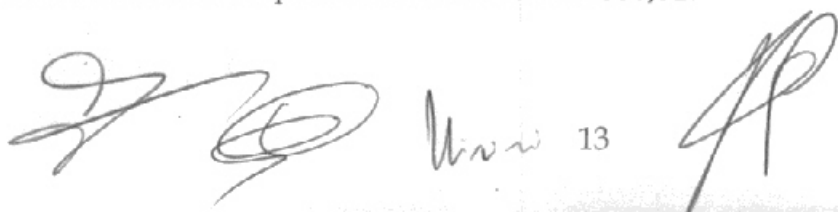
Ai sensi dell'art. 36 del C.C.N.L. del 01/10/2007 tutte le decisioni e le iniziative di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale, ad eccezione dei passaggi da un'area ad un'altra, sono finanziati esclusivamente dalle risorse del fondo per i trattamenti accessori di ente.

Lo stanziamento complessivo è di **euro 3.321,24**

ART. 11 - COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA', ONERI, RISCHI O DISAGI PARTICOLARMENTE RILEVANTI.

In applicazione dell'art. 32 del C.C.N.L. '99, a linea 5, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Lo stanziamento complessivo risulta di **euro 2.630,51**.

 13

Compensi per rischio:			
Maneggio valori	€	3,35 giornalieri	
Trasporto valori	€	3,60 giornalieri	

Eventuali residui andranno ad incrementare il fondo annuale di produttività come da art. 7.c.3

I predetti compensi sono cumulabili tra loro.

ART.12 - LAVORO STRAORDINARIO

Le risorse disponibili dall'art. 30 del C.C.N.L. stipulato il 16/02/99, vengono destinate ai fondi di produttività e ai compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi.

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate esclusivamente per fronteggiare particolari situazioni lavorative che, a causa dell'urgenza degli adempimenti delle caratteristiche dell'attività svolta o dell'eccezionalità delle situazioni stesse, non possono essere risolte con un'adeguata programmazione dell'orario di lavoro ordinario.

E' quindi esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione all'effettuazione delle prestazioni stesse.

Il ricorso alle prestazioni straordinarie non può non rispondere a trasparenti esigenze organizzative nelle quali il confronto con le organizzazioni sindacali deve costituire un normale e sistematico momento di coinvolgimento.

ART. 13 - VERIFICA DEI RISULTATI

La verifica sulla produttività raggiunta sarà effettuata entro il 30 giugno 2018 secondo le seguenti modalità:

PROGETTI DI PRODUZIONE:

Per quanto riguarda i punti 7.1 7.2 7.3 7.6 7.7 7.8 7.9 7.10 sulla base delle risultanze dei prospetti riepilogativi dei programmi Socio Web, Pratiche Light e GSA Web dal 01/01/2017 al 31/12/2017. I punti 7.4 7.5 sono soggetti a documentazione probatoria comprovante la realizzazione degli stessi.



PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, IL SODDISFACIMENTO DEI
BISOGNI DEL CLIENTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE:

Punto A

Realizzazione delle attività di Educazione Stradale **punti 1 e 2**, come risultante dal monitoraggio finale della Performance organizzativa dell'Ente 2017.

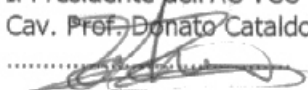
Punto B

Realizzazione delle attività e progettualità locali, risultanti dalle informazioni e documenti acquisiti dalla segreteria dell'Ente.

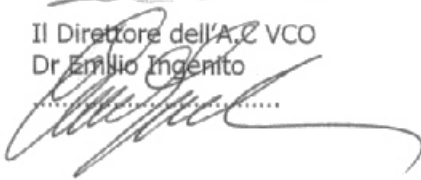
Punto C

Realizzazione delle attività realizzate e portate a termine dall'Ufficio Ragioneria e Bilancio e Segreteria, comprovata dagli applicativi utilizzati.

Il Presidente dell'AC VCO
Cav. Prof. Donato Cataldo

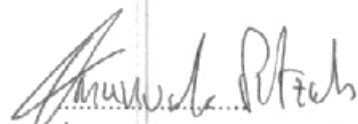


Il Direttore dell'AC VCO
Dr. Emilio Ingenito



C.G.I.L./F.P.

C.I.S.L./F.P.


Armando Pizzich
Nascita 16/06/1956



